



**ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER**

*Spett.le Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente  
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling  
Corso di Porta Vittoria 27  
20122 Milano*

*Milano, 9 dicembre 2022*

**Documento per la Consultazione 571/2022/R/gas “Criteri per l’aggiornamento infra-periodo per gli anni 2023-2025 della regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (RTDG)”**

In riferimento a quanto propostoci con il Documento per la Consultazione in oggetto sulla formazione di provvedimenti in materia di aggiornamento infra-periodo delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per il triennio 2023- 2025, indicheremmo per quanto di nostro diretto interesse la seguente osservazione di dettaglio:

*S14. Osservazioni in merito alle tempistiche di liquidazione degli eventuali debiti delle imprese di distribuzione verso gli utenti del trasporto correlati a fatture di distribuzione recanti importo negativo*

Concorderemmo con la proposta avanzataci, che si rende tanto più necessaria alla luce dell’incremento del numero e del valore delle voci delle fatture di trasporto che possono assumere valore negativo, determinando quindi giocoforza la possibile emissione di fatture a credito (indennizzi, bonus sociale e CCI, componente UG2). **Nell’attuale contesto riterremmo in tal senso urgente che un’analoga misura sia prevista anche nel settore elettrico, in particolare in riferimento al Codice delle Attività della Distribuzione Elettrica (CADE).**

Anche al fine di una corretta operatività della misura propostaci, riterremmo inoltre opportuno prevedere contestualmente:

- **l’obbligo per i distributori gas di popolare nei propri tracciati il campo relativo alla data di scadenza della fattura;**
- **l’invio di una comunicazione, tramite i canali già in uso da parte dei distributori, dell’erogazione del rimborso, anche al fine di evitare che, in caso di contestuale**



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

scadenza di fatture di trasporto a debito e a credito, possano sorgere dubbi sulla possibilità di compensare i relativi importi (posto che l'erogazione della nota di credito non è visibile al venditore in data valuta, ma solo trascorso il tempo tecnico necessario alla banca per l'effettuazione del bonifico).

Coglieremmo inoltre in tal senso l'occasione per segnalare come l'individuazione delle voci a credito all'interno delle fatture di trasporto, e quindi di fatto anche la loro gestione sui sistemi operativi aziendali, stia purtroppo diventando sempre più difficoltosa, con le conseguenti possibili ripercussioni anche sul riconoscimento dei relativi importi a favore dei consumatori finali.

Riterremmo quindi necessario, **sia nel settore gas che in quello elettrico, standardizzare le causali utilizzate dai distributori, con riferimento in particolare agli indennizzi e al bonus sociale, prevedendo diciture parlanti e differenziate, che consentano di individuare agevolmente e univocamente le diverse tipologie di indennizzo e le diverse tipologie di bonus sociale** (fisico, economico e CCI).

Coglieremmo quindi in tal senso l'occasione per ribadire ancora una volta che per un più agevole ed efficace funzionamento degli scambi informativi relativi alle fatture, siano esse relative al servizio di distribuzione o ad altre tipologie di dati, **sta diventando sempre più necessario che vengano adeguatamente regolamentati gli scambi informativi tra venditore e impresa distributrice, sia in termini di tracciati che di tempistiche di riscontro, in modo da poter prontamente risolvere i colli di bottiglia che purtroppo tutt'ora si osservano.**

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventuale opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.